

Think Tank Basilicata Tavolo conclusivo – Matera

Presentazione Rapporto Strategico

INTERVENTO

«Per un focus specifico sulla zona di Tempa Rossa»

Matera, 30 Gennaio 2019

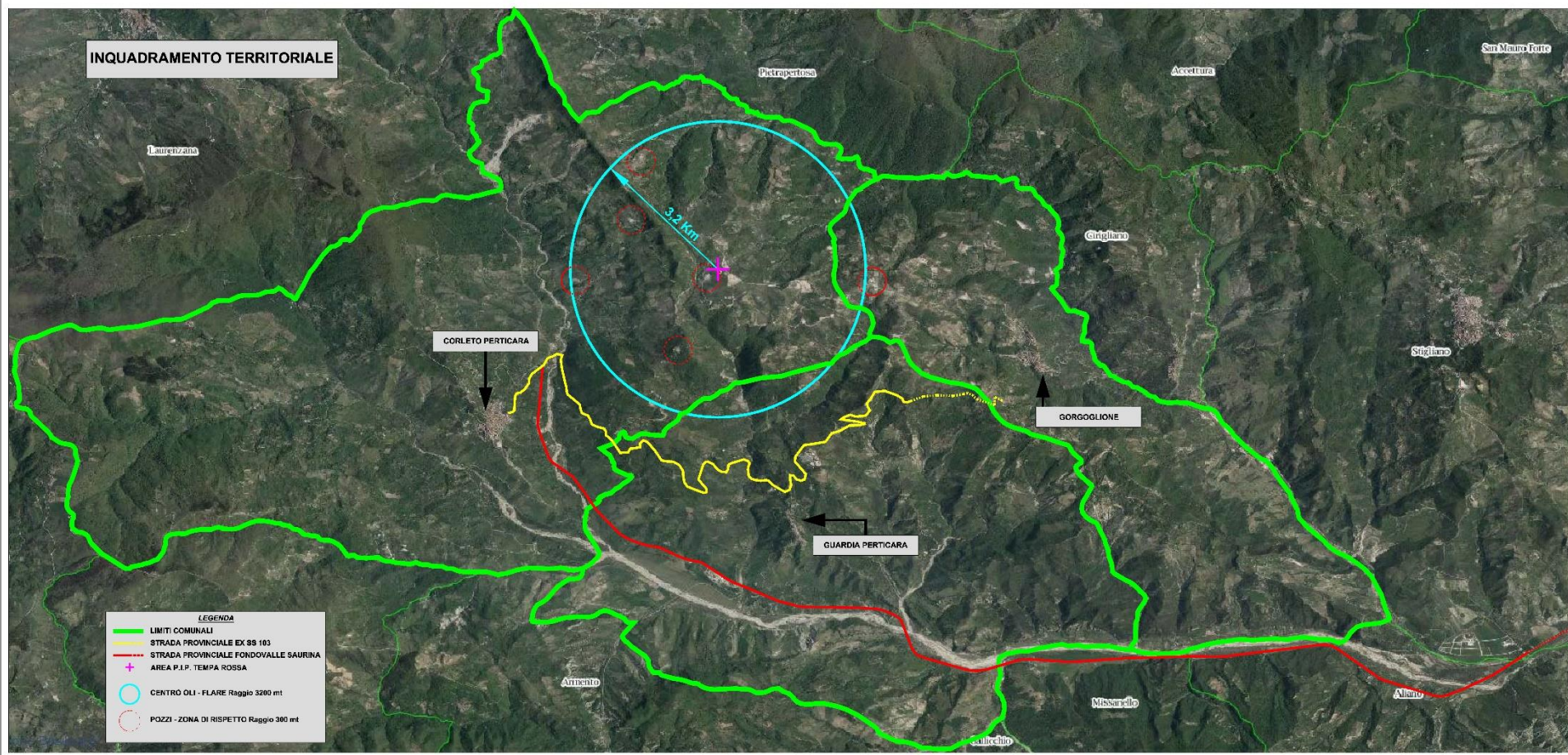
Autore : Ing. Rocco M. D'Amato

Una visione della Basilicata del futuro non può prescindere da un focus specifico sul contorno territoriale alla zona estrattiva di Tempa Rossa.

Ai fini di una corretta utilizzazione delle risorse che localmente arriveranno, esistono le condizioni perché sia attuabile quella “compensazione ambientale” in nome della quale vengono erogate le royalties dirette al territorio, e quindi è possibile coniugare il processo di sviluppo con il paesaggio nonché col comune sentire delle comunità interessate.

Attualmente c'è la forte esigenza di indirizzare le risorse provenienti dalla estrazione petrolifera alle popolazioni locali per migliorare le infrastrutture, sostenere le peculiarità locali del settore del turismo, dell'agricoltura, della ricerca nonché tutte quelle attività proprie del territorio e con esse intrinsecamente compatibili che assicurino, sia nell'immediato sia quando le attività estrattive cesseranno, un ventaglio di possibilità di lavoro, recuperando giovani ed invertendo, almeno localmente, un trend demografico negativo

La localizzazione territoriale del Centro Oli è tale che in un raggio di 3,2 km sono concentrati tutti i pozzi, sia i 6 attuali che i due in programma, e che nella stessa zona non ci sono centri abitati, la popolazione residente è di entità minima, l'agricoltura è povera e non ci sono zone vincolate di particolare valenza ambientale.



Il rapporto quantitativo fra i benefici previsti, dimensioni territoriali e demografiche dell'area interessata, le condizioni al contorno, rende possibile tutto questo.

Emerge quindi forte l'opportunità di **iniziare rapidamente il cammino di programmazione delle royalties dirette**, di supporto ad un corretto piano di sviluppo locale sviluppato sulle seguenti basi:

- *nella zona di Tempa Rossa e nella valle del Sauro in particolare la compensazione ambientale è veramente attuabile e non limitata ad azioni passive, bensì come elemento attivo di sviluppo ed occupazione.*
- *un corretto uso della risorsa petrolifera può cambiare la vita in meglio invertendo il processo di calo demografica in atto, fornendo occasioni in più per vivere in una Basilicata che non viene stravolta ma resta se stessa.*

Una programmazione quindi che potrebbe muoversi su due assi fondamentali:

- 1. Mettere in campo localmente una serie di azioni di promozione di attività incentrate sulle risorse endogene «naturali» della Basilicata e dell'area specifica, ed i cui effetti siano misurabili in termini di incrementi del P.I.L. locale escludendo dal calcolo i parametri direttamente riconducibili alla attività estrattiva.*
- 2. Supportare fortemente la creazione di una grande «zona laboratorio» che studi tutti i cambiamenti, ambientali sociali ed economici dell'area, utilizzando le eccellenze del territorio, soprattutto i giovani. Una scelta insieme di trasparenza ed offerta di opportunità.*

In questo quadro si sottolinea l'opportunità di una prosecuzione dell'attività del Think Tank Basilicata. Indubbiamente in questi mesi è stato lanciato un ponte fra la grande cultura nazionale di impresa e la Basilicata, cui tuttavia forse manca ancora la campata centrale.

Per una serie di fattori che potremmo sintetizzare nella necessità di un maggior tempo per una piena maturazione nell'affrontare insieme con il territorio problematiche nuove e complesse, il processo andrebbe proseguito.

E se è vero che per la Basilicata nel suo complesso un quadro di futuro è forse più facilmente definibile, è forse con riferimento all'area di localizzazione della attività di Tempa Rossa, nella quale si gioca la partita vera per equilibrare visioni di futuro e problematiche concrete

L'autore

Rocco M. D'Amato , nato a Corleto Perticara (Pz) nel 1952 ingegnere libero professionista dal 1979. Vive ed opera in Basilicata, soprattutto nelle zone della Val d'Agri e del Potentino. Profondo conoscitore di storia e cultura del territorio, professionalmente ha legato il suo nome a varie importanti opere strutturali ed infrastrutturali, come la Galleria dell'Intagliata della strada di collegamento Agri – Sauro.

E' stato fra i principali protagonisti della sezione tecnica e programmatica del Piano Operativo Valdagri.

Si è occupato di vari aspetti del Progetto Tempa Rossa, del quale è stato fra l'altro autore del Piano Urbanistico di Localizzazione, ideatore del sistema delle dumping area localizzate, progettista e D.L. del Campo Base delle maestranze in loc. Masseria Orsone di Guardia P. (Pz)

Contatti

ingdamato@virgilio.it

+39 3355206246

